



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 14/01/2022*

*Numero Registro Dipartimento: 36*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 272 del 17/01/2022**

**OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DELLA DGR 749/2009 E SMI - DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97. SOSTITUZIONE CONNESSIONI FLANGIATE DELLA TRAPPOLA CON TRONCHETTO SALDATO ED INSERIMENTO CIRCUITO DI DRENAGGIO E SERBATOIO RACCOLTA LIQUAMI SU IMPIANTO 6/C LOC DONNA CALDA NEL COMUNE DI MORANO CALABRO (CS); PROPONENTE: SNAM RETE GAS S.P.A., SEDE LEGALE IN PIAZZA SANTA BARBARA, 7, 20097, SAN DONATO MILANESE (MI). PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA CON PRESCRIZIONI..**

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 7/11/2021;
- il D.P.G.R. n. 191 del 8 novembre 2021, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Gianfranco Comito;
- il D.D.G. n. 11493 del 10.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente reggente del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’Avv. Macrì Edith;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 749/2009 e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.

**RITENUTO**, in base alle disposizioni contenute nell’allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 art. 53, che:

- la somma di Euro 500,00 versati dal proponente quali oneri istruttori sono stati accertati con DDG n. 14134 del 31/12/2021;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

**PREMESSO CHE**, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

con nota acquisita agli atti del Dipartimento in data 27/10/2021 prot. n. 466228 la Snam Rete Gas S.p.a., con sede legale in Piazza Santa Barbara 7, 20097 San Donato Milanese (MI), ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR 749/2009, in merito alla sostituzione delle connessioni flangiate della trappola con tronchetto saldato ed inserimento circuito di drenaggio e serbatoio raccolta liquami su impianto 6/C in loc Donna Calda nel comune di Morano Calabro (CS);

- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 01/12/2021, ha espresso parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

**PRESO ATTO** del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, alla stregua dell’istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

## DECRETA

**DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

**DI PRENDERE ATTO** del parere reso dalla STV nella seduta del 01/12/2021 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), con il quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni ai fini della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi della DGR 749/2009 e smi, in merito alla sostituzione delle connessioni flangiate della trappola con tronchetto saldato ed inserimento circuito di drenaggio e serbatoio raccolta liquami su impianto 6/C in loc Donna Calda nel comune di Morano Calabro (CS).

**DI NOTIFICARE** il presente atto, alla Snam Rete Gas S.p.a., con sede legale in Piazza Santa Barbara, 7, 20097, San Donato Milanese (MI), al Comune di Morano Calabro (CS), al P.N. del Pollino, alla Provincia di Cosenza ed all'ARPACal.

**DI DISPORRE** che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

**DI PRECISARE** che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, che la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), possono inficiare la validità del presente atto.

**DI PRECISARE** che qualunque variazione al progetto approvato dovrà essere trasmesso allo scrivente Dipartimento – in qualità di autorità competente VINCA – per la valutazione di competenza.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**CASERTA NICOLA**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**MACRI' EDITH**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**COMITO GIANFRANCO**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
*Dipartimento Tutela dell'Ambiente*  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VIA – AIA -VI**

**SEDUTA DEL 01/12/2021**

**Oggetto:** sostituzione connessioni flangiate della trappola con tronchetto saldato ed inserimento circuito di drenaggio e serbatoio raccolta liquami su impianto 6/C loc Donna Calda nel comune di Morano Calabro (CS) – Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97 e smi.  
Proponente: Snam Rete Gas, Piazza Santa Barbara, 7, 20097, San Donato Milanese (MI).

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VIA – AIA –VI**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

La seduta viene presieduta dal vice-presidente (Dirigente del Settore 4) giusta nota Dip. Ambiente prot./SIAR n. 399713 del 20/09/2021.

*Relatore/istruttore tecnico: Dott. Nicola Caserta.*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il D. Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante:” Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV AIA-VIA-VI).

**PREMESSO CHE:**

- con nota prot. n. 466228/SIAR del 27/10/2021 la Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato istanza inerente il procedimento di Valutazione di Incidenza;

**PRESO ATTO** della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa - il cui merito resta di esclusiva responsabilità del proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza – costituita da quanto segue:

*Elenco Elaborati Valutazione di Incidenza*

- Relazione tecnica;
- Certificato di Destinazione urbanistica;
- **re-inc-001** Studio per la valutazione di incidenza sulla zona a protezione speciale;
- **disegno n. 109029** planimetria catastale;
- **disegno n. 109029/1** planimetria 1:25.000 con p.r.g.;
- **disegno n. 109029/2** schema di progetto;
- **disegno n. 109029/3** planimetria generale andamento tubazione - stato di fatto;
- **disegno n. 109029/4** planimetria generale andamento tubazione - stato di progetto;
- **disegno n. 109029/5** planimetria montaggio tubazione - stato di fatto;
- **disegno n. 109029/6** planimetria montaggio tubazione - stato di progetto;
- **disegno n. 109029/7** assonometrici;
- **disegno n. 109029/8** basamento per palo d'illuminazione ribaltabile h=9;
- **disegno n. 109029/9** basamento traliccio doppia candela (casseri e armature);
- **disegno n. 109029/10** schema di montaggio impianto antincendio;
- **disegno n. 109029/11** pozzetto per raccolta' impurità – 9,4 mc;
- **disegno n. 109029/12** traliccio doppia candela (assieme e dettagli).

**ESAMINATA** la predetta documentazione presentata;

**RILEVATO CHE:**

Le opere in progetto ricadono catastalmente nei mappali 33 e 35 del foglio di mappa n. 14 del Comune di Morano Calabro (CS).

L'opera consiste nella modifica della trappola predisposta alla pulizia e ispezione gasdotti mediante la sostituzione della connessione flangiata con un tronchetto saldato di lunghezza pari a circa 0.70 metri e l'inserimento del circuito di drenaggio, del serbatoio di raccolta dei liquami e nella realizzazione di un traliccio a doppia candela a cui saranno installati i tubi di scarico per evacuare i gas. Il metanodotto in esercizio trasporta gas naturale in condizioni standard ed è dimensionato per una pressione massima di esercizio di 75 bar. Le caratteristiche principali della linea sono tubazione in acciaio, con diametro nominale DN 100 (4"), DN 200 (8") e DN 400 (16") della lunghezza complessiva dell'intervento pari a 0,055 Km.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione dell'impianto antincendio, che sarà costituito da rivelatori di fiamma e da bombole di CO<sub>2</sub> per l'estinzione delle fiamme. L'impianto elettrico sarà realizzato completamente sottotraccia nel rispetto delle vigenti norme in materia. Al termine dei lavori, si procederà con il ripristino dell'area pavimentata.

La realizzazione dell'opera avverrà per fasi sequenziali che permettono di contenere le operazioni di lavoro in un tratto limitato lungo l'area di cantiere.

Le operazioni di montaggio della condotta in progetto si articoleranno nella seguente serie di fasi operative appresso riportate:

- Apertura cantiere;
- Scavo;
- Saldatura delle tubazioni – rivestimento tubi – rivestimento dei giunti – posa delle condotte;
- Realizzazione delle opere civili;
- Ripristini.

## **Analisi di Incidenza**

### **VALUTATO CHE**

#### **Descrizione Sito Rete Natura 2000**

Le opere di cui al progetto ricadono nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Pollino - Orsomarso", cod. IT9310303, che è rappresentata da una vasta area montuosa degli Appennini Meridionali a cavallo tra Calabria e Basilicata molto importante per i rapaci.

L'ammasso roccioso presenta una stratificazione indistinta, spesso fortemente alterata, polverulenta, cataclastica, con livelli discontinui di marne e argilliti grigie fogliettate. Il sistema di doline intersecato dalla strada in località "Piano di Masistro", oltre a rappresentare un episodio carsico di eccezionali dimensioni, è un'area di alto pregio per le attività di pascolo in quanto, anche nella stagione secca, il carattere endoreico del bacino fa sì che sia presente una copertura vegetale sempre verde.

L'idrologia della zona interessata è costituita unicamente dalle acque di smaltimento superficiale non esistendo né corsi d'acqua né sorgenti di tipo perenne, né tanto meno si presume la presenza di falde acquifere data la natura litologica della formazione. Le uniche presenze di circolazione d'acqua sotterranea e di vari affioramenti sorgivi si riscontrano in zona "Acquafredda" (a circa 2 Km dall'inizio del tracciato) dove il complesso litologico è costituito superficialmente da depositi alluvionali ed in profondità da conglomerati poligenici intercalati da sabbie e ciottoli di piccole e medie dimensione.

La vegetazione presente nella ZPS "Pollino - Orsomarso" varia a seconda delle zone climatiche determinate dai diversi livelli altimetrici. Nelle zone prossime alla costa, fino ai 700-800 m, prevale la macchia mediterranea con la presenza di leccio (*Quercus ilex*), lentisco (*Pistacia lentiscus*), ginepro (*Juniperus communis*, *Juniperus oxycedrus*, *Juniperus phoenicea*), mirto (*Myrtus communis*), corbezzolo (*Arbutus unedo*), roverella (*Quercus pubescens*), acero minore (*Acer monspessulanum*) e ginestra comune (*Spartium junceum*). L'area di intervento nella classificazione del "Pavari" viene designata come zona "Fagetum" dove la vegetazione, per lo meno arborea, si caratterizza per la presenza della faggeta (*Fagus sylvatica*). Difatti a queste altitudini, comprese tra i 1000 ed i 1500 mt troviamo, nel comprensorio come in tutto l'Appennino, estese foreste di faggio (*Fagus sylvatica* L.). Nel sottobosco si riscontra inoltre la presenza di rari agrifogli (*Ilex aquifolium*) e, nelle radure, ginepro emisferico (*Juniperus emisferico*).

Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna selvatica e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, gli interventi non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di fauna ed avifauna selvatica di cui ai Siti Rete Natura 2000 in questione, come evincesi dallo studio di incidenza e pertanto:

- 1) Gli impatti significativi esclusivi sulla componente ambientale risultano, essere quelli determinati durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni;
- 2) Le opere progettuali non ricadono in habitat prioritari e habitat di specie di cui alla direttiva 92/43/CEE e quindi non determinano impatti significativi e negativi sul contesto dei siti comunitari;
- 3) Il progetto non prevede lo sfruttamento delle risorse naturali presenti nei Siti Rete Natura in questione, e non induce alcun carico inquinante;
- 4) Gli interventi non comportano impatti particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna di cui alla ZPS in questione, come evincesi dallo studio di incidenza;

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**ATTESO CHE**, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimendo **parere di Valutazione di Incidenza positiva** per il progetto in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o per-

- messi previste dalle normative vigenti;
2. siano rispettate le specie arboree e la vegetazione naturale esistente;
  3. durante la fase di cantiere e di realizzazione delle opere, siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e organizzativi, nonché di scelta del periodo di esecuzione dei lavori, tali da non arrecare alcuna perturbazione alle specie di fauna selvatica, in particolare di avifauna, che occupano i territori che corrispondono ai luoghi all'interno dell'area di ripartizione naturale, che possano presentare gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita o riproduzione;
  4. sia fatto assoluto divieto distruggere o danneggiare nidi e ricoveri di uccelli;
  5. siano rispettate le prescrizioni di cui al parere rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Pollino;

### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

#### **la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime parere di Valutazione di Incidenza positiva per il progetto di cui in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto*

**Oggetto:** “Sostituzione connessioni flangiate della trappola con tronchetto saldato ed inserimento circuito di drenaggio e serbatoio raccolta liquami su impianto 6/C loc Donna Calda nel comune di Morano Calabro (CS) – Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97.

### La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico ( <i>Geom. Rapp. A.R.P.A.CAL</i> )	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
2	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	<i>Antonio DOMINIANNI</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
3	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
4	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
5	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
6	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	<i>Nicola CASERTA (*)</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
7	Componente tecnico ( <i>Dott. )</i>	<i>Paolo CAPPADONA</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
8	Componente tecnico ( <i>Dott.ssa</i> )	<i>Sandie STRANGES</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
9	Componente tecnico ( <i>Ing.</i> )	<i>Luigi GUGLIUZZI</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
10	Componente tecnico ( <i>Dott.ssa.</i> )	<i>Rita GIGLIOTTI</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
11	Componente tecnico ( <i>Dott.</i> )	<i>Antonio LAROSA</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
12	Componente tecnico ( <i>Dott.ssa.</i> )	<i>Rosaria PINTIMALLI</i>	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>

**(\*) Relatore/Istruttore coordinatore**

**La Vice-Presidente**  
**Edith Macri**  
*f.to digitalmente*